



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Risorse Umane

VII.5

Circolare n. 18/2016

Prot. n. 347129 del 15/11/16

A tutto il Personale – con rapporto di lavoro dipendente e autonomo

OGGETTO: Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni – D.P.C.M. 23/3/2012.

Si ricorda anche per l'anno 2016 l'obbligo per tutto il personale dell'Ateneo (con rapporto di lavoro dipendente o autonomo) di presentare all'Amministrazione, entro il **30 novembre**, una dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi e consulenze conferiti da pubbliche amministrazioni diverse da quella di appartenenza, riferite al 2016 con l'indicazione dei relativi importi, al fine di consentire la verifica del trattamento annuo onnicomprensivo a carico della finanza pubblica.

Il limite massimo retributivo del trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo è determinato in euro 240.000 annui, ai sensi del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito in Legge 23.06.2014, n. 89.

Si rammenta che nel trattamento retributivo percepito annualmente rientrano le indennità e le voci accessorie, le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, nonché importi derivanti da trattamenti pensionistici o assimilati.

Se il trattamento retributivo onnicomprensivo percepito annualmente è superiore al limite sopra indicato, la retribuzione complessiva dovrà essere ridotta al limite in questione.

Si allega il modello di dichiarazione riguardante i trattamenti economici percepiti nel corso del 2016 a carico della finanza pubblica.

La dichiarazione (mod. limiti retributivi "A"), debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere inoltrata a mezzo fax oppure tramite e-mail, unitamente alla fotocopia di un documento di identità, **entro il 30 novembre p.v.**, ai competenti uffici di seguito indicati:

» **Personale Docente, Ricercatori a tempo indeterminato, Assistenti universitari**

e-mail: personale-docente@unito.it - fax 011.670.3467

» **Dirigenti, Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato**

e-mail: pers-tempoindeterminato@unito.it - fax 011.670.4081

» **Ricercatori a tempo determinato, Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato, Collaboratori ed Esperti Linguistici,**

e-mail: pers-tempodeterminato@unito.it - fax 011.670.4034

Distinti saluti

Direzione Risorse Umane

Il Direttore

Claudio Borio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'*(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)*

Oggetto: Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i.*

Il/La sottoscritt _____, in rapporto di lavoro con l'Università di Torino in qualità di _____

Dichiara

sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, di essere titolare nel corso dell'anno 2016 dei seguenti incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i.* (con esclusione dell'Università degli Studi di Torino):

Pubblica Amministrazione <i>(indicare la denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico)</i>	Tipologia di incarico	Periodo di svolgimento	Compenso previsto euro

Data _____

Firma _____

* Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.